













Progetto FIO - 2° incontro del SICamp Lab esteso

26 luglio 2017 ore 09.00-12.30

Il secondo Lab del SICamp esteso è stato moderato e facilitato da FUTOUR passando da una breve sintesi dei temi selezionati all'introduzione del lavoro basato sul Societal Innovation Canvas sviluppato per elaborare progetti di innovazione sociale con la Commissione Europea e il Comitato delle Regioni. Ai partecipanti è stato chiesto di lavorare nei tre gruppi tematici esplorando, secondo le fasi del Canvas, le varie dimensioni e aspetti del tema del loro gruppo di lavoro. Si è chiesto a tutti anche di pensare a domande specifiche e soggetti interni da coinvolgere e intervistare per approfondire il progetto e sono stati informati che a un certo punto del laboratorio li avrebbe raggiunti Andrea Aprili che si occupa delle concessioni per gli spazi dell'estate fiorentina.

Paolo Martinez ha illustrato l'articolazione del Canvas applicato al SICamp esteso e chiesto ai tre gruppi - spazi, comunicazione e scuola - di iniziare a concentrarsi sui tre quadranti a sinistra del Canvas tenendo conto che se emergono altre idee sugli altri quadranti, si possono aggiungere in un processo iterativo e di miglioramento continuo.

i2Si Canvas di innovazione Sociale			Nome del Progetto:		Partecipanti:		
Esplorare 			Ideare & Progettare 		Costruire il "Prototipo" 		
Sfida <i>La Sfida, il suo "proprietario" e sostenitori</i>	Contesto	Opportunità <i>Apprendimento (cogliere intuizioni e approfondimenti)</i>	Approfondire la conoscenza <i>Cosa succederebbe se? Cosa potrebbe funzionare? Chi trarrebbe benefici? Perché?</i>		<i>Quali sono i concetti basilari? Qual'è il quadro generale, la visione d'insieme? Che aspetto e sensazioni può dare?</i>		
Risultati desiderati / benefici dell'utente 			Messaggio Chiave 		Vincoli 		
<i>Risultati desiderati e benefici per gli utenti dopo che il prototipo e progetto è stato realizzato con successo</i>			<i>La tua proposta di valore detta in un minuto (elevator pitch)</i>		<i>Individuare limiti e condizioni che influenzano la realizzazione / consegna</i>		
Attori chiave, Stakeholder & Risorse 			Rischi, ipotesi e questioni aperte 		Tabella di Marcia delle Attività  <i>Compiti e azioni concrete necessarie per ottenere risultati dopo il Camp</i>		
Stakeholder / terze parti <i>Chi è necessario per realizzare la proposta?</i> <i>Chi deve essere convinto/sedotto? Di cosa hanno bisogno? Come interagiscono con il progetto?</i>			Rischi <i>Cosa potrebbe andare male? Perché?</i>		6 settimane 6 mesi 6 anni <i>Le nostre domande aperte e questioni senza risposta</i>		
Risorse			Ipotesi e presupposti (Assunzioni) <i>Su quali ipotesi e presupposti si basa questa proposta?</i>		 <i>Chi? Dove? Pietre millari? Effetto?</i>		

I tre quadranti a sinistra nel canvas sono:

1. Esplorare il tema e la sfida (sfida, contesto, opportunità)
2. Capire i risultati desiderati e benefici per l'utente
3. Identificare gli attori chiave, stakeholder e risorse.

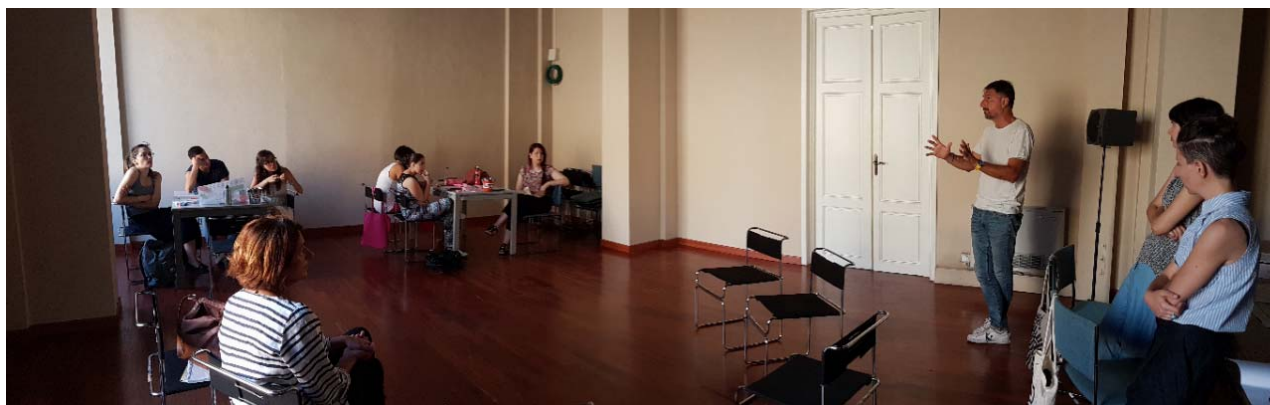
I gruppi hanno lavorato attraverso un brainstorming individuale e condivisione collettiva nel proprio gruppo per iniziare a impostare un primo report e palinsesto che si strutturerà attraverso le fasi del SICamp. Paolo Martinez ha ribadito l'importanza, in questa fase, di non pensare immediatamente alle soluzioni ma cercare tutte le domande possibili che potrebbero aiutare a vedere il problema da altri punti di vista, approfondire, imparare e raccogliere informazioni per capire la sfida e identificare altre opportunità.

Le cinque fasi dell'innovation Camp, come indicate nel precedente memorandum del primo Lab, si collegano perfettamente con il Canvas e verranno integrate negli incontri che porteranno al progetto esecutivo.



Nell'ultima parte del Laboratorio ha partecipato Andrea Aprili – ufficio Attività Culturali del Comune di Firenze, che ha illustrato come funziona il servizio che destina gli spazi pubblici per l'estate fiorentina attraverso concessioni di tre anni. I partecipanti hanno fatto molte domande; Andrea Aprili ha chiarito ogni elemento sui meccanismi di scelta degli spazi da mettere in concessione attraverso procedure di evidenza pubblica. Tra le domande dei partecipanti c'è stata la richiesta di poter "mappare" gli spazi che potranno essere dati in affidamento e le modalità adottate per selezionare i progetti. Aprili ha spiegato che, per selezionare i soggetti a cui concedere gli spazi si considera il progetto culturale (70%) e quello economico (30%); l'aspetto gestionale economico è importante per la sostenibilità del progetto nel suo complesso.

L'intervento di Aprili è stato molto apprezzato dai tirocinanti e conferma l'importanza di assicurare la presenza dei referenti oggetto della possibile rimodulazione dei servizi prevista dal progetto FIO.



Conclusioni:

Nella prossima riunione del 2 agosto i tirocinanti continueranno a lavorare sui primi tre quadranti di sinistra del Canvas Model e continueranno a identificare e suggerire le persone interne ed esterne da intervistare e coinvolgere.

Il gruppo scuola, ha chiesto la presenza di referenti della Direzione Istruzione per conoscere i servizi educativi offerti ai giovani dal Comune.